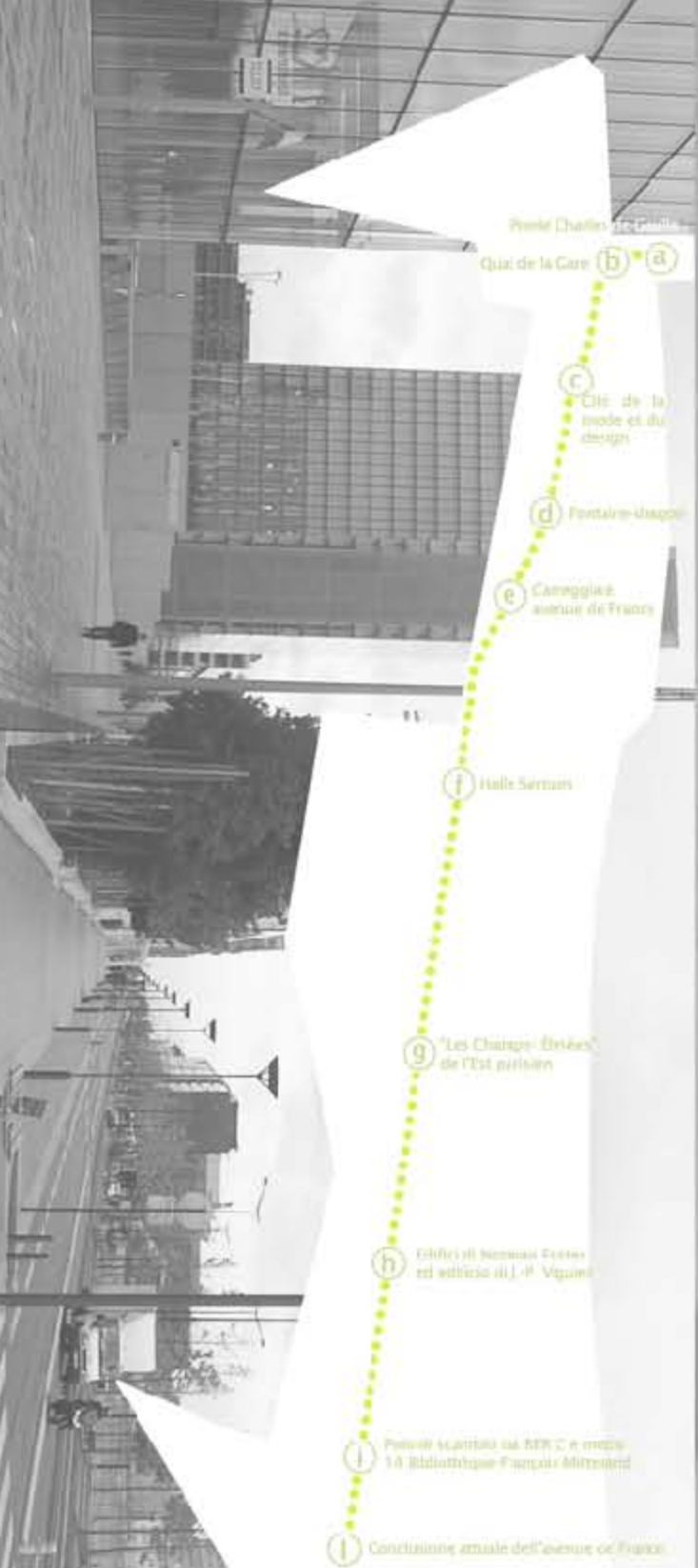


AVENUE DE FRANCE - LA GRANDE SUTURA

L'operazione Paris Rive Gauche si organizza per itinerari attorno all'avenue de France. Quasi l'intera sarnante - binari che si estendono alla Gare d'Asnières. Includendo una zona di crista che ricrea i quartieri Austerlitz, Tolbiac, Masséna, sia dalla Senna che dalla rue du Chevaleret. Partendo dal nome Charles de Gaulle fino al ponte su del Funicolo in Francia si irrobusta e possibile vedere i diversi e più avanzamenti, punti di vista unici sui settori costruiti o da costruire, e sugli spazi più liberi, che i fatti edifici quotidiani, anno un giorno. È possibile anche l'apertura di un'opera di più - austerlitz gran parte degli edifici per uffici che si staccano dall'avenue, le loro facciate senza lasciare quasi sempre pesanti un gran numero di dettagli, i loro ingegni così spesso ventuali e i loro ornamenti originali.

Percorso 1

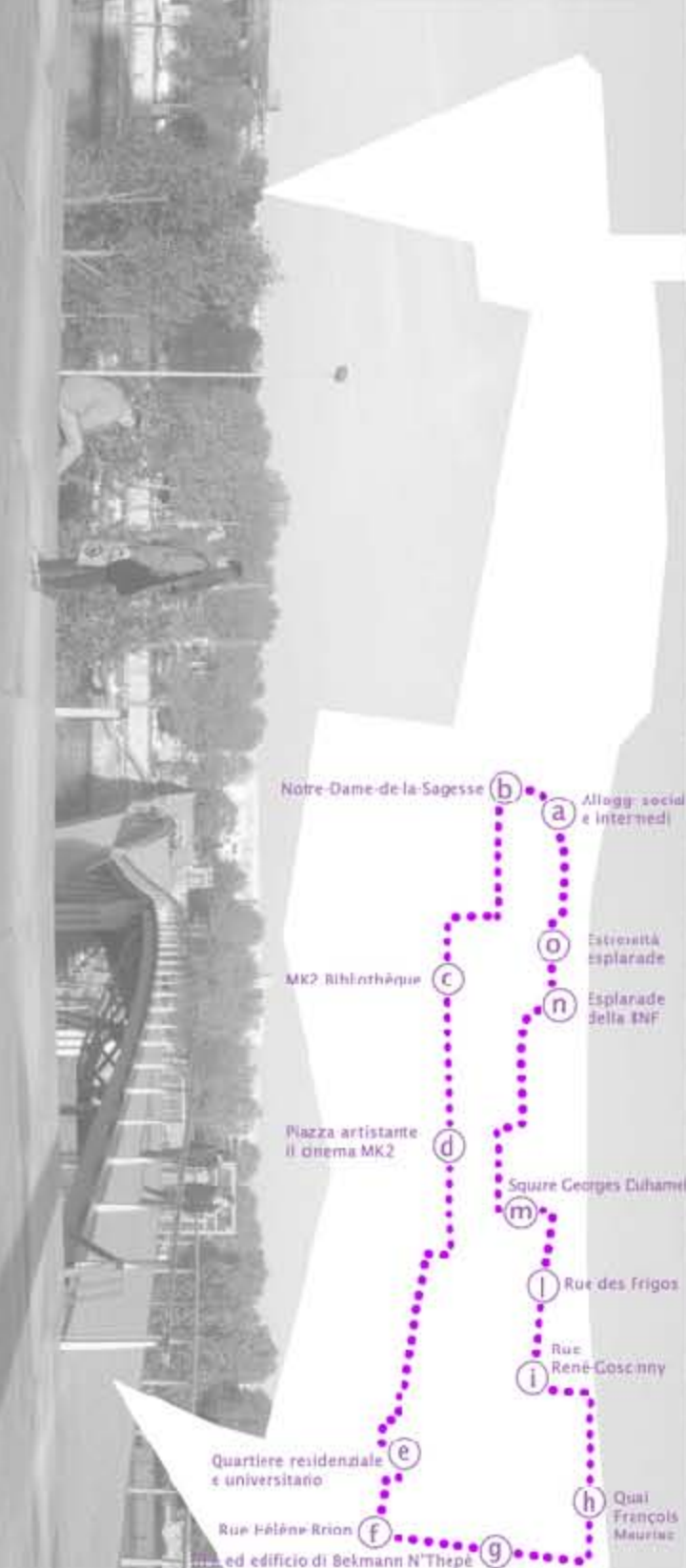


- 1. La grande sarnante - binari che si estendono alla Gare d'Asnières. Includendo una zona di crista che ricrea i quartieri Austerlitz, Tolbiac, Masséna, sia dalla Senna che dalla rue du Chevaleret.
- 2. Partendo dal nome Charles de Gaulle fino al ponte su del Funicolo in Francia si irrobusta e possibile vedere i diversi e più avanzamenti, punti di vista unici sui settori costruiti o da costruire, e sugli spazi più liberi, che i fatti edifici quotidiani, anno un giorno.
- 3. È possibile anche l'apertura di un'opera di più - austerlitz gran parte degli edifici per uffici che si staccano dall'avenue, le loro facciate senza lasciare quasi sempre pesanti un gran numero di dettagli, i loro ingegni così spesso ventuali e i loro ornamenti originali.
- 4. La grande sarnante - binari che si estendono alla Gare d'Asnières. Includendo una zona di crista che ricrea i quartieri Austerlitz, Tolbiac, Masséna, sia dalla Senna che dalla rue du Chevaleret.
- 5. Partendo dal nome Charles de Gaulle fino al ponte su del Funicolo in Francia si irrobusta e possibile vedere i diversi e più avanzamenti, punti di vista unici sui settori costruiti o da costruire, e sugli spazi più liberi, che i fatti edifici quotidiani, anno un giorno.
- 6. È possibile anche l'apertura di un'opera di più - austerlitz gran parte degli edifici per uffici che si staccano dall'avenue, le loro facciate senza lasciare quasi sempre pesanti un gran numero di dettagli, i loro ingegni così spesso ventuali e i loro ornamenti originali.

NUOVE STRADE DI QUARTIERE

Meno di dieci anni separano i due quartieri residenziali di Tolbiac e Masséna e, quindi, quale differenza? Da una parte, l'armonia di pieni e vuoti a realizza con volumi impressionanti alla scala della BNF; dall'altra, gli isolati allineano dei classici rettangoli ma i loro allineamenti sono, in cui gli spazi liberi sono offerti alla strada, disegnano un paesaggio originale di edifici che non s' toccano mai ma che sono ugualmente legati da un sapiente gioco di materiali e colori. I negozi non sono ancora così presenti ma vi è già una vita di quartiere credibile. Questo percorso consente a ciascuno di percorrere ed attraversare i propri servizi: la BNF, le strutture universitarie che sono state interamente integrate alla concezione del boulevard Masséna; e tre giardini.

Percorso 2

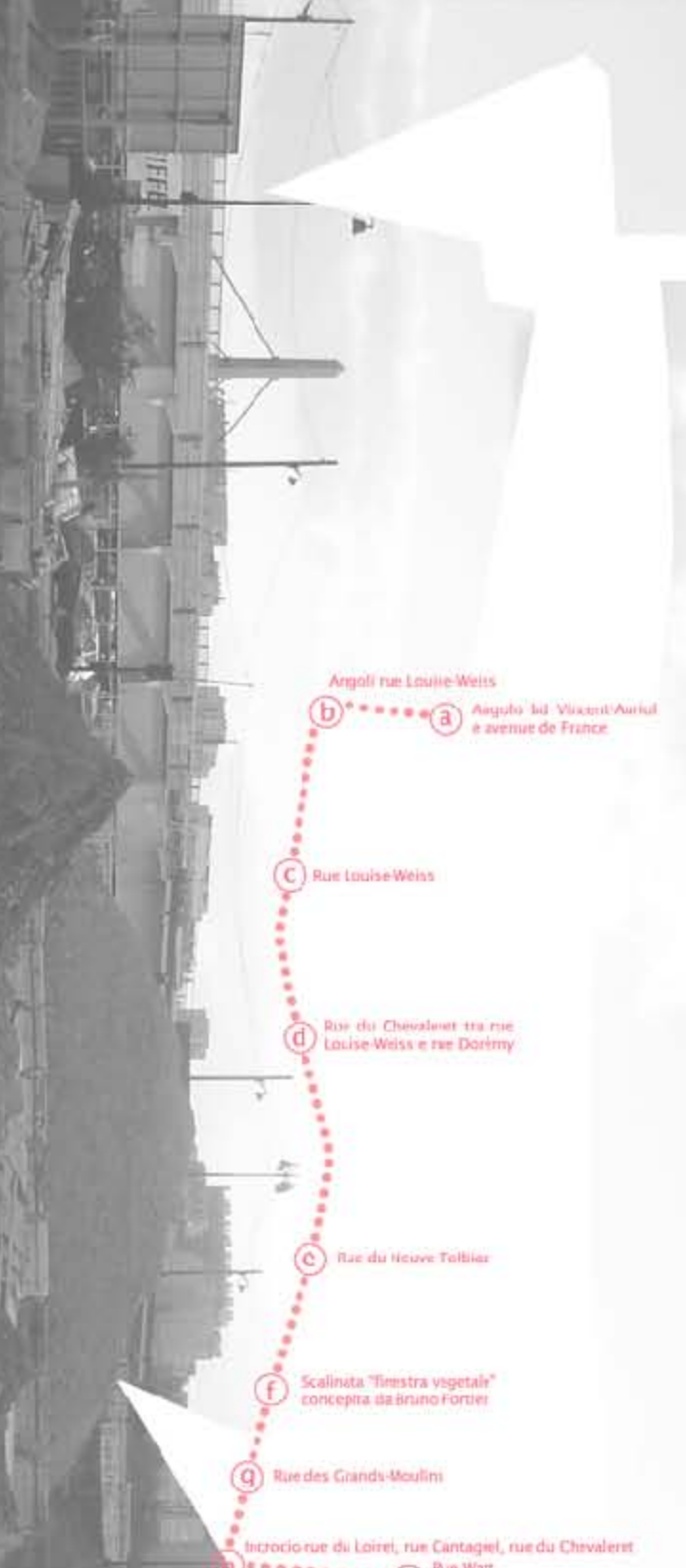


- 1. Meno di dieci anni separano i due quartieri residenziali di Tolbiac e Masséna e, quindi, quale differenza? Da una parte, l'armonia di pieni e vuoti a realizza con volumi impressionanti alla scala della BNF; dall'altra, gli isolati allineano dei classici rettangoli ma i loro allineamenti sono, in cui gli spazi liberi sono offerti alla strada, disegnano un paesaggio originale di edifici che non s' toccano mai ma che sono ugualmente legati da un sapiente gioco di materiali e colori.
- 2. I negozi non sono ancora così presenti ma vi è già una vita di quartiere credibile. Questo percorso consente a ciascuno di percorrere ed attraversare i propri servizi: la BNF, le strutture universitarie che sono state interamente integrate alla concezione del boulevard Masséna; e tre giardini.
- 3. Meno di dieci anni separano i due quartieri residenziali di Tolbiac e Masséna e, quindi, quale differenza? Da una parte, l'armonia di pieni e vuoti a realizza con volumi impressionanti alla scala della BNF; dall'altra, gli isolati allineano dei classici rettangoli ma i loro allineamenti sono, in cui gli spazi liberi sono offerti alla strada, disegnano un paesaggio originale di edifici che non s' toccano mai ma che sono ugualmente legati da un sapiente gioco di materiali e colori.
- 4. I negozi non sono ancora così presenti ma vi è già una vita di quartiere credibile. Questo percorso consente a ciascuno di percorrere ed attraversare i propri servizi: la BNF, le strutture universitarie che sono state interamente integrate alla concezione del boulevard Masséna; e tre giardini.
- 5. Meno di dieci anni separano i due quartieri residenziali di Tolbiac e Masséna e, quindi, quale differenza? Da una parte, l'armonia di pieni e vuoti a realizza con volumi impressionanti alla scala della BNF; dall'altra, gli isolati allineano dei classici rettangoli ma i loro allineamenti sono, in cui gli spazi liberi sono offerti alla strada, disegnano un paesaggio originale di edifici che non s' toccano mai ma che sono ugualmente legati da un sapiente gioco di materiali e colori.
- 6. I negozi non sono ancora così presenti ma vi è già una vita di quartiere credibile. Questo percorso consente a ciascuno di percorrere ed attraversare i propri servizi: la BNF, le strutture universitarie che sono state interamente integrate alla concezione del boulevard Masséna; e tre giardini.

ATTIVITÀ - LIMITI

I quartieri Austerlitz, Tolbiac e Masséna sono quasi completati, ma dall'altro lato dell'avenue de France la città resta da costruire, da inventare. Una parte di scelte è stata fatta, ma rimangono numerose le scognite. È lungo la rue du Chevaleret e poi sul boulevard Général Jean Simon, che si giocherà il faccia a faccia tra il vecchio XIII arrondissement e il nuovo quartiere, che darà il cambio allo spirito innovativo della Halle Serroux di Freyssnet. Essa, in cui il tram civiltà e Marchaux, ricolleggerà Parigi a Ivry e si disegneranno nuovi scenari e percorsi parigini. In attesa dei lavori, resta ancora qualche spazio libero, dove vibra ancora la poesia delle possibilità.

Percorso 3



- 1. I quartieri Austerlitz, Tolbiac e Masséna sono quasi completati, ma dall'altro lato dell'avenue de France la città resta da costruire, da inventare. Una parte di scelte è stata fatta, ma rimangono numerose le scognite.
- 2. È lungo la rue du Chevaleret e poi sul boulevard Général Jean Simon, che si giocherà il faccia a faccia tra il vecchio XIII arrondissement e il nuovo quartiere, che darà il cambio allo spirito innovativo della Halle Serroux di Freyssnet. Essa, in cui il tram civiltà e Marchaux, ricolleggerà Parigi a Ivry e si disegneranno nuovi scenari e percorsi parigini.
- 3. In attesa dei lavori, resta ancora qualche spazio libero, dove vibra ancora la poesia delle possibilità.
- 4. I quartieri Austerlitz, Tolbiac e Masséna sono quasi completati, ma dall'altro lato dell'avenue de France la città resta da costruire, da inventare. Una parte di scelte è stata fatta, ma rimangono numerose le scognite.
- 5. È lungo la rue du Chevaleret e poi sul boulevard Général Jean Simon, che si giocherà il faccia a faccia tra il vecchio XIII arrondissement e il nuovo quartiere, che darà il cambio allo spirito innovativo della Halle Serroux di Freyssnet. Essa, in cui il tram civiltà e Marchaux, ricolleggerà Parigi a Ivry e si disegneranno nuovi scenari e percorsi parigini.
- 6. In attesa dei lavori, resta ancora qualche spazio libero, dove vibra ancora la poesia delle possibilità.



Settore Austerlitz nord



Settore Austerlitz sud

CHRISTIAN DEVIÈRE
 Christian Devière è nato nel 1946. Dopo l'accademia di Belle Arti, ha progettato i vari studi di urbanistica negli Stati Uniti nelle città di New York, Parigi, Los Angeles e Los Angeles, presso l'Equipe d'architectes nel 1988 per un parcheggio di 1.500 posti. Si dedica al disegno e all'ingegneria e alla ricerca. Apre il suo studio nel 1990, che si divide in progetti urbanistici, ricerca e Grand Prix de l'Urbanisme nel 1998.

Troppo vicini? Si può vivere ad Austerlitz Nord, che è un quartiere urbano con i suoi spazi di verde, tanto verde quanto.

Nell'angolo sud tra l'avenue Pierre-Moinet e l'avenue de France, era necessario costruire un gran numero di uffici in condizioni talmente difficili da rendere l'investimento in un ufficio un affare non facile. Nella zona si sono trovati alcuni terreni di alto livello, bisognava costruire secondo norme anti-esplosione del terreno, ed infine effettuare il collegamento con l'avenue di Francia per un livello del suolo. A questi vincoli si può aggiungere la presenza di una fabbrica di trattamento delle acque del sottosuolo e l'impossibilità di costruire più di 10 metri di altezza.

Organizzando delle facciate e delle scalate, e posizionando degli attraversamenti negli edifici per uffici, Christian Devière è riuscito a creare il legame tra i due spazi urbani maggiori dell'avenue Pierre-Moinet e l'avenue de France, e a recuperare la tranquillità e l'accessibilità al quartiere residenziale iniziato dall'edificio all'estrema sinistra della Cassin del Député, sostenuta dalla ripartitura del mercato immobiliare. L'operazione fu un successo.

Ma con l'annessione del nuovo Pierre-Moinet, Franco e del resto, e a recuperare la tranquillità e l'accessibilità al quartiere residenziale iniziato dall'edificio all'estrema sinistra della Cassin del Député, sostenuta dalla ripartitura del mercato immobiliare. L'operazione fu un successo.



01. UFFICIO 44.750 m²
 F. BOURG & S. THIBAUD, 2001
 Casa natale del Centre d'Espagnol

02. UFFICIO 21.190 m²
 J. M. WILMOTTE, 2001
 Maison

03. UFFICIO 11.000 m²
 CHRISTIAN DEVIÈRE, 2002
 Grand Prix de l'Urbanisme 1998
 Casa del Centre d'Espagnol

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

04. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

05. 133 ALLOGGI SOCIALI
 Le Solitaires

06. UFFICIO 28.000 m²
 P. VENOT & L. MICHEL, 2001
 Maison

Il blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

07. CULTURA COMMERCIO E SPACIO 11.200 m²
 GEORGES MORIN DUBOIS, 1997
 B. JACOB & MACFARLANE, 2008
 Maison

Per molto tempo questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

08. UFFICIO 19.900 m²
 R. VIGNON, 2001
 Orange Business Services

Per molto tempo questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

09. UFFICIO 19.900 m²
 R. VIGNON, 2001
 Orange Business Services

Per molto tempo questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

10. 135 ALLOGGI DI ADESIONE SOCIALE ALLA PROPRIETÀ
 FRANCK HAMMOUDÉ, 2001

È l'edificio più recente della piazza Auguste-Henry, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

11. DANIA DELLA FONTANA EMERGENTE
 CHERA ZIEGLER & ASSOCIATI, 1998
 Fontana 1998

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

12. COLLABORAZIONE DEL PARCHEGGIO AUSTRALITZ
 CHRISTOPHE CUZIN

È l'ultimo piano realizzato a Parigi, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

ROLAND SCHWITZER
 Roland Schwitzer, nato nel 1925, è un vecchio allievo di Auguste Perret e Jean Prouvé. È stato allievo di Le Corbusier e ha studiato all'École d'architecture di Parigi dal 1949 al 1951, e ha lavorato all'architetto e ingegnere. È stato presso l'Università per la fondazione del Centre d'Espagnol, e ha fatto anche architettura con il Centre d'Espagnol in cui ha realizzato la Fontaine Vial.

Al centro di quattro corpi, la caratteristica principale del quartiere Turgot, in cui sono stati realizzati tutti i primi edifici di Pierre Boue Cauche, è di essere dominato dalla Biblioteca Nazionale di Francia, un complesso studiato da lui e il quartiere di L'Estimoteur.

Per contrapporsi all'esplosione della biblioteca, Roland Schwitzer si è mosso alle basi del 20° secolo. Egli propone delle piccole città urbane che da facciano facciano a destra, ma che abbiano le loro anime, egli predilige le azzurre e leggere facciate sulle facciate e negli edifici.

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

11. ALLOGGI INTERMEDI
 J. SPALDT & D. DURRY, 1997

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.



12. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

13. 135 ALLOGGI SOCIALI
 Le Solitaires

14. UFFICIO 19.900 m²
 R. VIGNON, 2001
 Orange Business Services

Il blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

15. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

16. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

17. CAPPELLA NOTRE-DAME DE LA SACRÉDÉ
 PIERRE LONJATIER, 1998

È l'edificio più recente della piazza Auguste-Henry, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

18. UFFICIO 19.900 m²
 R. VIGNON, 2001
 Orange Business Services

Il blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

19. 75 ALLOGGI SOCIALI
 FERRE GAGNON, 1998

Appena dopo la BNI è il primo edificio costruito dall'operatore Paris Boue Cauche.

20. 135 ALLOGGI DI ADESIONE SOCIALE ALLA PROPRIETÀ
 FRANCK HAMMOUDÉ, 2001

È l'edificio più recente della piazza Auguste-Henry, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

21. PASSEGGIATA ARTUR OMBAUD
 FRANCOIS GUILLET & GUILLET, 1998

La passeggiata è posta a metà strada e a metà altezza tra il fiume e il bastione della biblioteca. Costituisce il sito posto Parigi in cui la transizione tra il quartiere e il resto del quartiere.

22. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

23. BIBLIOTECA 281.000 m²
 DOMINIQUE PONSARDI, 1998
 BNI François Mitterrand

La biblioteca ha fondato il quartiere, fondando una sorta di introito, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

24. PRIMA LA SALLE DE PROJECTIONS E 200 POSTI
 JEAN MICHEL WILMOTTE, 2001
 MEZ Bibliothèque

La BNI, Biblioteca Nazionale, è un edificio di alta densità, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

25. ALLOGGI INTERMEDI E AGRICOLI
 FRANCK SOULÉ, 1997

È il grafico Roman Desjardins che si è mosso in alto, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

26. ALLOGGI INTERMEDI
 PHILIPPE CAZIAL, 1996

Alto alla biblioteca, il blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

27. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

28. UFFICIO 24.400 m²
 JEAN-MARIE CHARENTRE, 2001
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

29. UFFICIO 21.800 m²
 C. CAZIER, 2006
 Maison

Questo blocco di uffici dell'avenue de France, in modo originale, una tradizione difficile da fare nella città vecchia e il resto del quartiere, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

30. PISCINA JOSEPHINE BAKER
 ROBERT DE BUSN, 2008

È l'ultima piscina galleggiante di Parigi. È stata realizzata a Parigi, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

31. GIARDINO (ARES JOYE) E STRADA INTERNO
 M. DESVIGNES & C. DAINOVY, 1998

Per unificare lo spazio interno di questo piccolo quartiere d'abitazione, gli architetti hanno creato il giardino nella strada interna.

32. PASSEGGIATA ARTUR OMBAUD
 FRANCOIS GUILLET & GUILLET, 1998

La passeggiata è posta a metà strada e a metà altezza tra il fiume e il bastione della biblioteca. Costituisce il sito posto Parigi in cui la transizione tra il quartiere e il resto del quartiere.

33. AVENUE DE FRANCE
 P. ANDRÉ - M. WILMOTTE, 1995

È il più grande blocco di uffici costruito in Francia, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.

34. GIARDINO CERIEUX DAMIANI
 PAUL BRICHÉ - CAMPEL ARPAZ, 1998

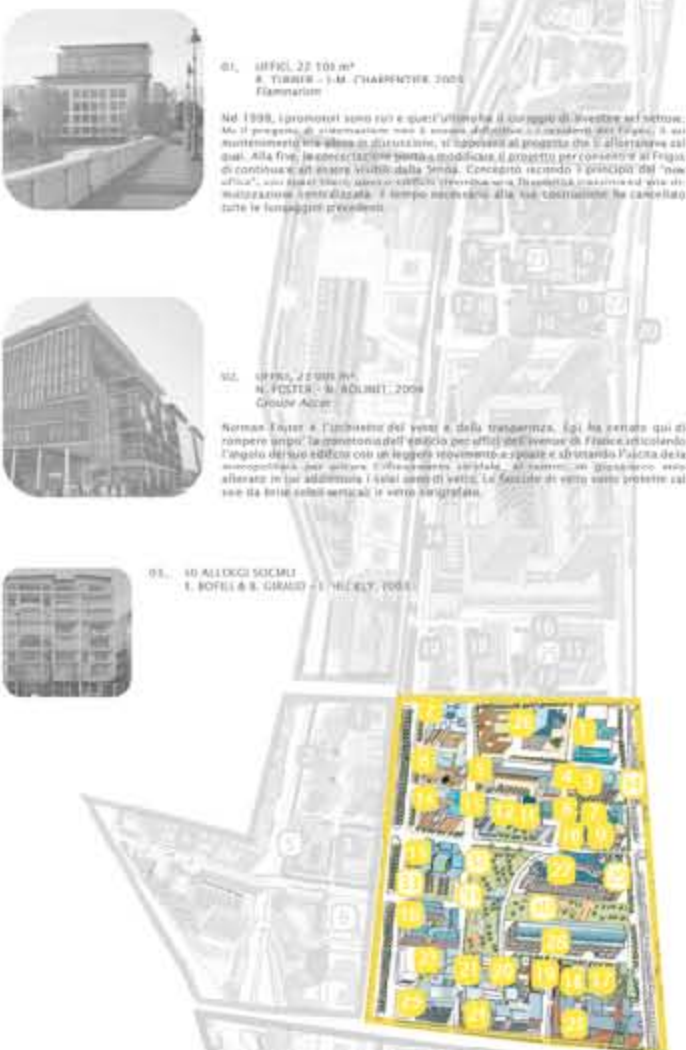
È l'ultimo piano realizzato a Parigi, e ha fatto un'operazione di recupero di un edificio in un'area di alta densità. La ristrutturazione è stata fatta in modo da integrare, una delle parti di questa importante infrastruttura di un edificio in un'area di alta densità, e di recuperare il resto del quartiere, e di recuperare il resto del quartiere.



Dopo gli studi di architettura all'accademia di Belle Arti e poi partecipa attivamente agli avvenimenti del 1968, Christian de Portzamparc, nato nel 1944, realizza il suo primo edificio, il sortilegio ideato per il quartiere di Massena Nord, nel 1972. Inventa il concept del "Soleil Imaginaire" di alloggi che si aprono verso il "Soleil Réel" nel 2000. In seguito realizza il primo francese insignito del Premio Pritzker nel 2004. Crea il Prix d'Architecture nel 1994, e anche dal 2004, sindaco della comunità di Cluses, in provincia del Giura.

Il terzo tempo

Dopo l'urbanistica a Berlino, il quartiere Massena Nord di Parigi è stato creato da Christian de Portzamparc. Il sortilegio ideato per il quartiere di Massena Nord, nel 1972, inventa il concept del "Soleil Imaginaire" di alloggi che si aprono verso il "Soleil Réel" nel 2000. In seguito realizza il primo francese insignito del Premio Pritzker nel 2004. Crea il Prix d'Architecture nel 1994, e anche dal 2004, sindaco della comunità di Cluses, in provincia del Giura.



01. 27 ALLOGGI PRIVATI
E. TISSIER - J.-M. CHARPENTIER, 2004
Eclairage



02. 22 ALLOGGI PRIVATI
N. FOSTER - M. ROUÏET, 2004
Groupe Alcatel



03. 10 ALLOGGI SOCIALI
E. BOFFI & S. GRASO - I. HÉLÉNY, 2005



04. 18 ALLOGGI PRIVATI
M. A. & C. SERRAVALLO, 2005



05. 23 ALLOGGI INTERMEDIE E SCUOLA
P. SOLZI & S. ROBINETZ VACS, 2003

06. 48 ALLOGGI CON CONVENZIONI SOCIALI
C. LILLY FINAU, 2001

07. 47 ALLOGGI CON CONVENZIONI SOCIALI
J.-H. PHILIPP FINAU, 2002



09. 23 ALLOGGI PRIVATI
CATHERINE FIBET, 2001



10. 33 ALLOGGI PRIVATI
ANTONIO VINCIGI, 2003



11. 44 ALLOGGI PRIVATI E 23 ALLOGGI SOCIALI
PIERRE GUARDONNET, 2002



12. 17 ALLOGGI PRIVATI
F. DUPIN & S. CLAMAX, 2004



13. 44 ALLOGGI PRIVATI
CHRISTIAN DEWILLERS, 2004



14. 15 ALLOGGI PRIVATI
ANTHONY RÉCAL, 2007
Calce nazionale des Cluses d'Espagne



15. 18 ALLOGGI PRIVATI
SERGE CATHIN, 2007



16. 13 ALLOGGI PRIVATI
M. BELLECOUR & F. BARBEROT, 2004



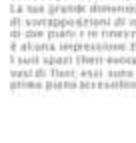
17. 18 ALLOGGI PRIVATI
M. BELLECOUR & F. BARBEROT, 2004



18. 18 ALLOGGI INTERMEDIE
F. N. TISSIER & A. BERMAN, 2007



19. 16 ALLOGGI SOCIALI
M. H. SADIA - O. BERDEL, 2007



20. 81 ALLOGGI SOCIALI E ATELIER
PHILIPPE, 2004



21. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



22. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



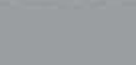
23. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



24. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



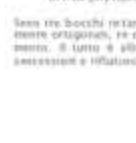
25. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



26. 48 ALLOGGI SOCIALI
FLORENCE KOSL, 2007



27. 29 ALLOGGI UNIVERSITARI
GEORGES WYLO, 1917 - BUDY SICCOITI, 2007



28. 11 ALLOGGI UNIVERSITARI
J. CERVILLY - I. MAURET, 2008



29. 29 ALLOGGI UNIVERSITARI
GEORGES WYLO, 1917 - BUDY SICCOITI, 2007



30. 17 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



31. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



32. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



33. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



34. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



35. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



36. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



37. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



38. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



39. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



40. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



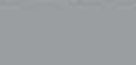
41. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



42. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



43. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007



44. 18 ALLOGGI UNIVERSITARI
DENS HONNIGER, 1949 - NICOLAS MICHELLE, 2007

Settore 4
Massena Bruneseau

Settore 5
Massena Chevaleret

Settore 6
Austerlitz Gare
Settore 7
Austerlitz sud
Settore 8
Tolbiac Chevaleret

YVES LION
Yves Lion, nato nel 1945, ha fatto i suoi studi di architettura all'École nationale supérieure de l'architecture di Parigi. Ha lavorato per l'architetto Jacques-Jacques Le Corbusier e per il gruppo di architetti Urbanisme. Nel 1988, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1993, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1998, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 2001, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi.

BENOÎT FORTIER
Benoit Fortier, nato nel 1965, ha fatto i suoi studi di architettura all'École nationale supérieure de l'architecture di Parigi. Ha lavorato per l'architetto Jacques-Jacques Le Corbusier e per il gruppo di architetti Urbanisme. Nel 1988, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1993, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1998, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 2001, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi.

JEAN ROUÏE
Jean Rouïe, nato nel 1965, ha fatto i suoi studi di architettura all'École nationale supérieure de l'architecture di Parigi. Ha lavorato per l'architetto Jacques-Jacques Le Corbusier e per il gruppo di architetti Urbanisme. Nel 1988, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1993, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 1998, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi. Nel 2001, riceve l'incarico di direttore del servizio di pianificazione urbana del Comune di Parigi.

Al di là del periplo che in questo settore, in cui è impossibile trovare spazi semplici e ordinati, luoghi sembrano insospetiti e gli spazi più difficili da realizzare. La scala è quella della metropoli, la sfida quella della Grande Parigi.

Alto moda si बना. L'operazione Paris Rive Gauche ha iniziato a svilupparsi nel 1980, ma è stata completata nel 2001. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

Ad est della rue de Tolbiac, la costruzione del settore Tolbiac-Chevaleret è stata affidata a Pierre Capinet. Il progetto dell'architetto Capinet, associato all'architetto parigino Françoise Rouille, è stato realizzato nel 2001. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

È qui che si gioca il futuro del quartiere, e in parte, quello di Parigi. Oggi l'avenue de France si ferma in modo netto sul vuoto. Gli spazi aperti di Christophe de Portant, che organizzano una nuova edicola basata urbana, si fermano all'incrocio del boulevard, ma il progetto non è stato realizzato. A Yves Lion, da tempo specializzato in calcoli quantitativi e in occupazione di spazi, è stato chiesto di trovare un modo di organizzare lo spazio urbano che sia diverso da quello che si trova in questo settore. Lion ha risposto con un progetto che è stato realizzato nel 2001. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

Dopo, rimane da collegare questa avenue al resto del XIII arrondissement. È stato previsto l'arresto al fiume della costruzione della ferrovia. La città antica terminava alla rue de Chevaleret, una strada con un lato continuo con edifici alti, e l'altro con edifici bassi. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

Ad est della rue de Tolbiac, la costruzione del settore Tolbiac-Chevaleret è stata affidata a Pierre Capinet. Il progetto dell'architetto Capinet, associato all'architetto parigino Françoise Rouille, è stato realizzato nel 2001. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

Il nuovo sviluppo si fa a nord-ovest di Anny, dove erano in pieno svolgimento, attraversando un terreno spazio riservato per il piano di zone di pianificazione della costruzione di Pari, il risultato di una direzione di politica urbana di 25 anni prevista per gli edifici a Parigi.

Il nuovo sviluppo si fa a nord-ovest di Anny, dove erano in pieno svolgimento, attraversando un terreno spazio riservato per il piano di zone di pianificazione della costruzione di Pari, il risultato di una direzione di politica urbana di 25 anni prevista per gli edifici a Parigi.

Il nuovo sviluppo si fa a nord-ovest di Anny, dove erano in pieno svolgimento, attraversando un terreno spazio riservato per il piano di zone di pianificazione della costruzione di Pari, il risultato di una direzione di politica urbana di 25 anni prevista per gli edifici a Parigi.

01. - UNIVERSITÀ, 100 000 m²
KITO, 2008
D&B di Berlino
Una struttura globale, priva di complessi, è una struttura di tipo "tower in a park". È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

02. - STICCA, 300 000 m²
JEAN PAUL VIGIÈRE, 2001-2003
D&B di Berlino
È il più grande e probabilmente il più bello degli edifici per uffici del quartiere. Chiamato "The Valley" dagli uffici del collegio stesso, è un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

03. - STICCA, 300 000 m²
JEAN PAUL VIGIÈRE, 2001-2003
D&B di Berlino
È il più grande e probabilmente il più bello degli edifici per uffici del quartiere. Chiamato "The Valley" dagli uffici del collegio stesso, è un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

04. - STICCA, 300 000 m²
ALONZO ANHART, 88 - D. VADON & P. PÉLIN, 2008
Roulet
L'edificio industriale degli anni '80 era scomodo e un po' grigio, e aveva un'architettura un po' fatiscente. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

05. - COLLEGE COLON ALPHONSE MATHIAS
PAUL CHEMISTOV, 2004
È un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

06. - COLLEGE COLON ALPHONSE MATHIAS
PAUL CHEMISTOV, 2004
È un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

07. - ECILE D'ARCHITECTURE, 11 500 m²
CLAUDE BÉGIN, 1987
FRANÇOISE ANHART, 2007
È un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

08. - ECILE D'ARCHITECTURE, 11 500 m²
CLAUDE BÉGIN, 1987
FRANÇOISE ANHART, 2007
È un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

09. - ECILE D'ARCHITECTURE, 11 500 m²
CLAUDE BÉGIN, 1987
FRANÇOISE ANHART, 2007
È un edificio che si staglia sull'orizzonte, dominando la parte alta del quartiere. È un caso di studio per il suo modo di organizzare lo spazio urbano.

10. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

11. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

12. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

13. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

14. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

15. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

16. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

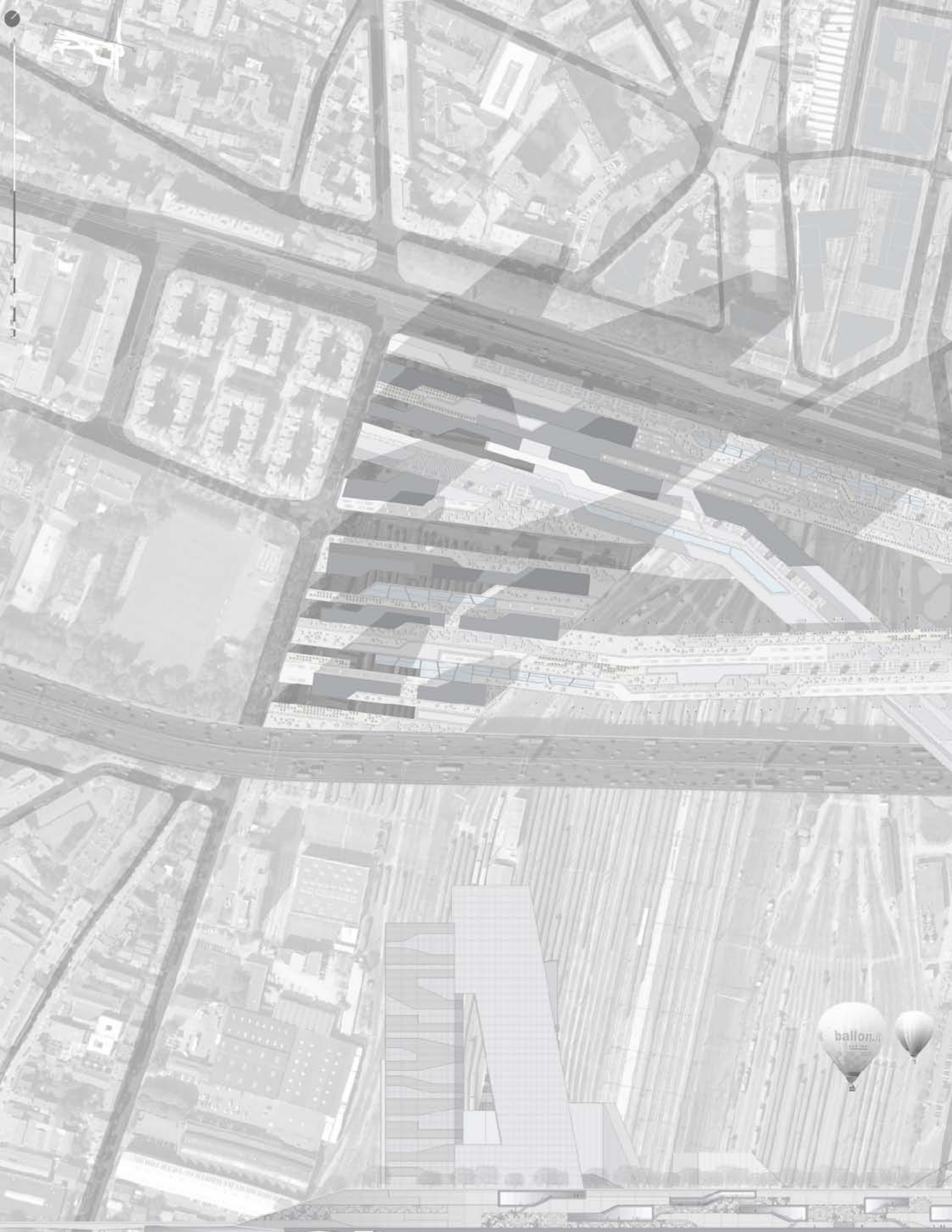
17. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

18. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

19. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

20. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

21. - HOTEL INDUSTRIEL
DOMINIQUE PERKAULT, 1990
Domestico Percault creò l'Hotel d'Argenteuil nel 1990 per questo edificio nelle forme di un blocco di vetro fuso e protetto dal bruciato periplo. Per accentrare l'aspetto monumentale, preferì posizionare i tre saloni all'interno trasformandoli in salotto in un appartamento.

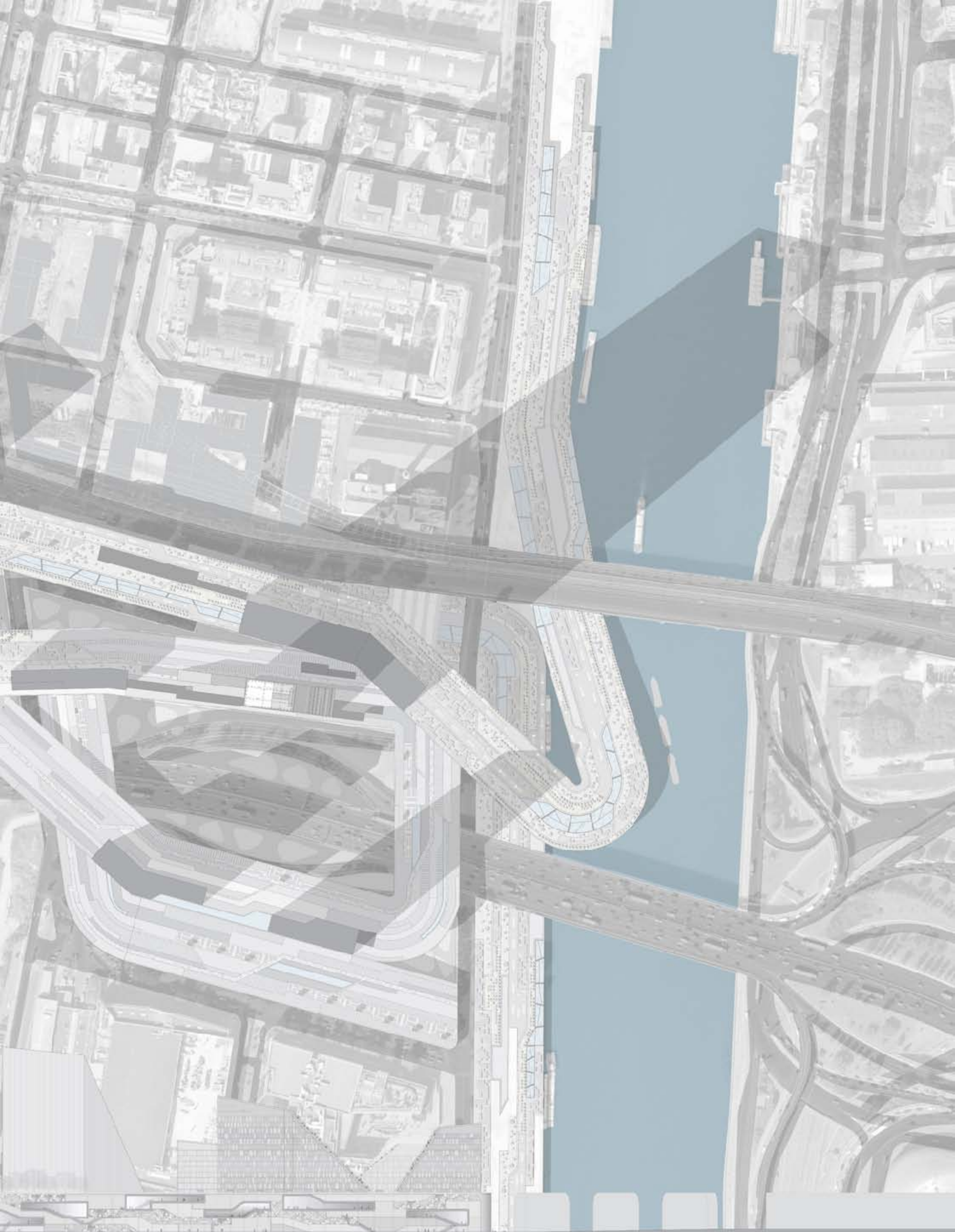


Architetti: **Studio Zucchi**

Progetto degli Studi Zucchi - Società di Architettura e Design "Studio Zucchi" di Milano - Piazza S. Pietro all'Orto, 15 - 20122 Milano - Tel. 02/76001111 - Fax 02/76001112 - www.studiozucchi.it

PARIS - ZAC PARIS RIVE GAUCHE, SETTORE MASSENA-BRUNESEAU - Masterplan e fronte sul boulevard Masséna



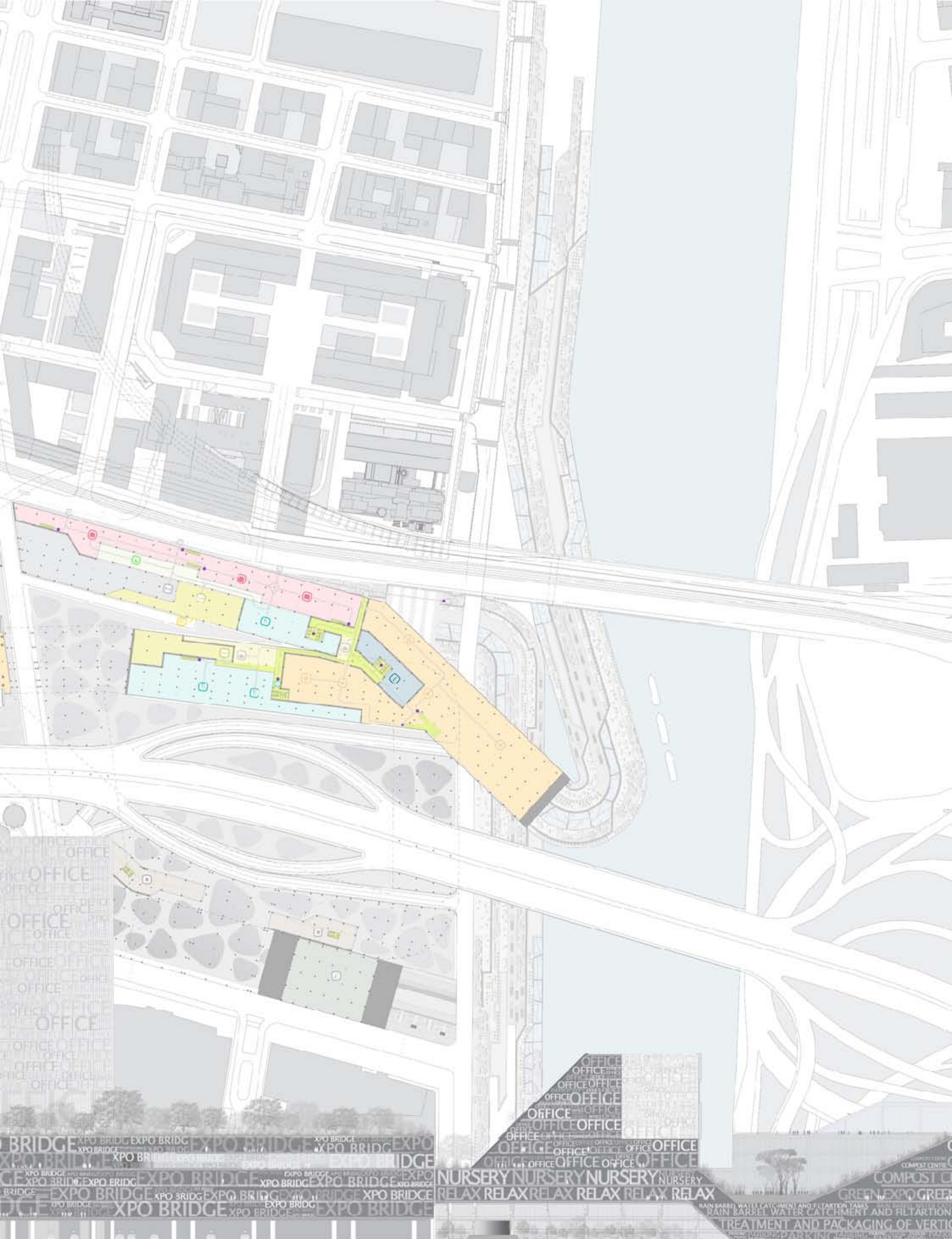


Associato: Luciano Pascale

PARIS _ ZAC PARIS RIVE GAUCHE, SETTORE MASSÉNA-BRUNESEAU _ Masterplan e fronte sul boulevard Masséna

Progettata dagli architetti Genovesi - Società di Architettura e Design "Studio Masséna" di André Manon - Con la Licenza Speciale n. 443/2012/10 del 20/04/2012 - Per la licenza in progettazione architettonica e urbanistica - Volume prof. Edizione: Fondo di Ricerca





L'ASCISA DELL'AGRICOLTURA VERTICALE
 WE CAN SAVE THE WORLD WITH VERTICAL FARMING

L'agricoltura verticale è la coltivazione delle piante in strati sovrapposti in ambienti controllati (indoor) e in strutture verticali (vertical farms). Permette di risparmiare acqua e energia, di ridurre i costi di trasporto e di aumentare la produttività. Inoltre, consente di coltivare in città, di ridurre i costi di distribuzione e di aumentare la sicurezza alimentare.

MISSIONE, PEPLOLO E FARMING VERTICAL

Il nostro obiettivo è quello di creare un sistema di coltivazione verticale che sia in grado di produrre 10 volte più di prodotti freschi rispetto a un campo tradizionale. Questo sistema è in grado di ridurre i costi di distribuzione e di aumentare la sicurezza alimentare.

OGGI



10 milioni di persone
 sono coltivate in un solo ettaro.



2050



20 milioni di persone
 sarebbe necessaria un'area aggiuntiva pari al Brasile.



L'agricoltura verticale è una soluzione per il futuro. Permette di risparmiare acqua e energia, di ridurre i costi di trasporto e di aumentare la produttività. Inoltre, consente di coltivare in città, di ridurre i costi di distribuzione e di aumentare la sicurezza alimentare.

L'agricoltura verticale è una soluzione per il futuro. Permette di risparmiare acqua e energia, di ridurre i costi di trasporto e di aumentare la produttività. Inoltre, consente di coltivare in città, di ridurre i costi di distribuzione e di aumentare la sicurezza alimentare.

**VERTICAL FARM
 TECNICHE DI COLTIVAZIONE**

Esistono tre tecniche di coltivazione verticale: idroponica, aeroponica e acquaponica.

COLTIVAZIONE IDROPONICA

La coltivazione idroponica è una tecnica di coltivazione in cui le piante sono coltivate in un mezzo liquido che contiene tutti i nutrienti necessari per la crescita. Questo sistema è in grado di risparmiare acqua e energia e di aumentare la produttività.

COLTIVAZIONE AEROPONICA

La coltivazione aeroponica è una tecnica di coltivazione in cui le piante sono coltivate in un mezzo liquido che contiene tutti i nutrienti necessari per la crescita. Questo sistema è in grado di risparmiare acqua e energia e di aumentare la produttività.

La coltivazione aeroponica è una tecnica di coltivazione in cui le piante sono coltivate in un mezzo liquido che contiene tutti i nutrienti necessari per la crescita. Questo sistema è in grado di risparmiare acqua e energia e di aumentare la produttività.

MEGAFARM A DODICI

La Megafarm a dodici è un sistema di coltivazione verticale che è in grado di produrre 10 volte più di prodotti freschi rispetto a un campo tradizionale. Questo sistema è in grado di risparmiare acqua e energia e di aumentare la produttività.

**VERTICAL FARM
 GLI OSTACOLI**

Esistono tre ostacoli principali alla coltivazione verticale: i costi, l'energia e la tecnologia.

1. Costi: un sistema di coltivazione verticale è molto più costoso rispetto a un campo tradizionale.
2. Energia: la coltivazione verticale richiede molta energia per mantenere le temperature e l'umidità.
3. Tecnologia: la coltivazione verticale richiede tecnologie avanzate per controllare l'ambiente di coltivazione.

Panoramic Terrace

Restaurants

Offices

Housing

Auditorium

Water Purification

Step 1 Anaerobic Septic Tank Closed Anoxic Reactor

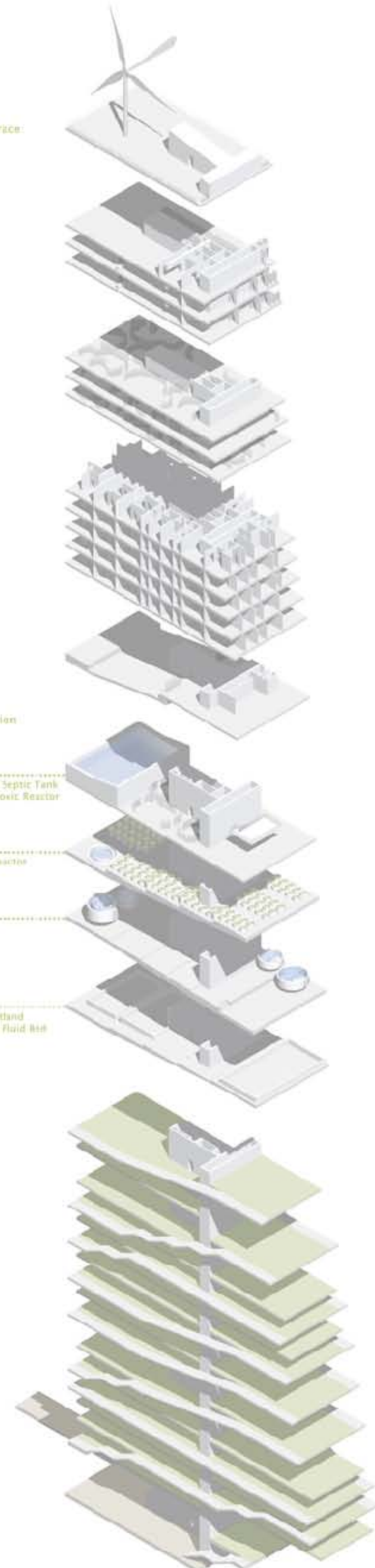
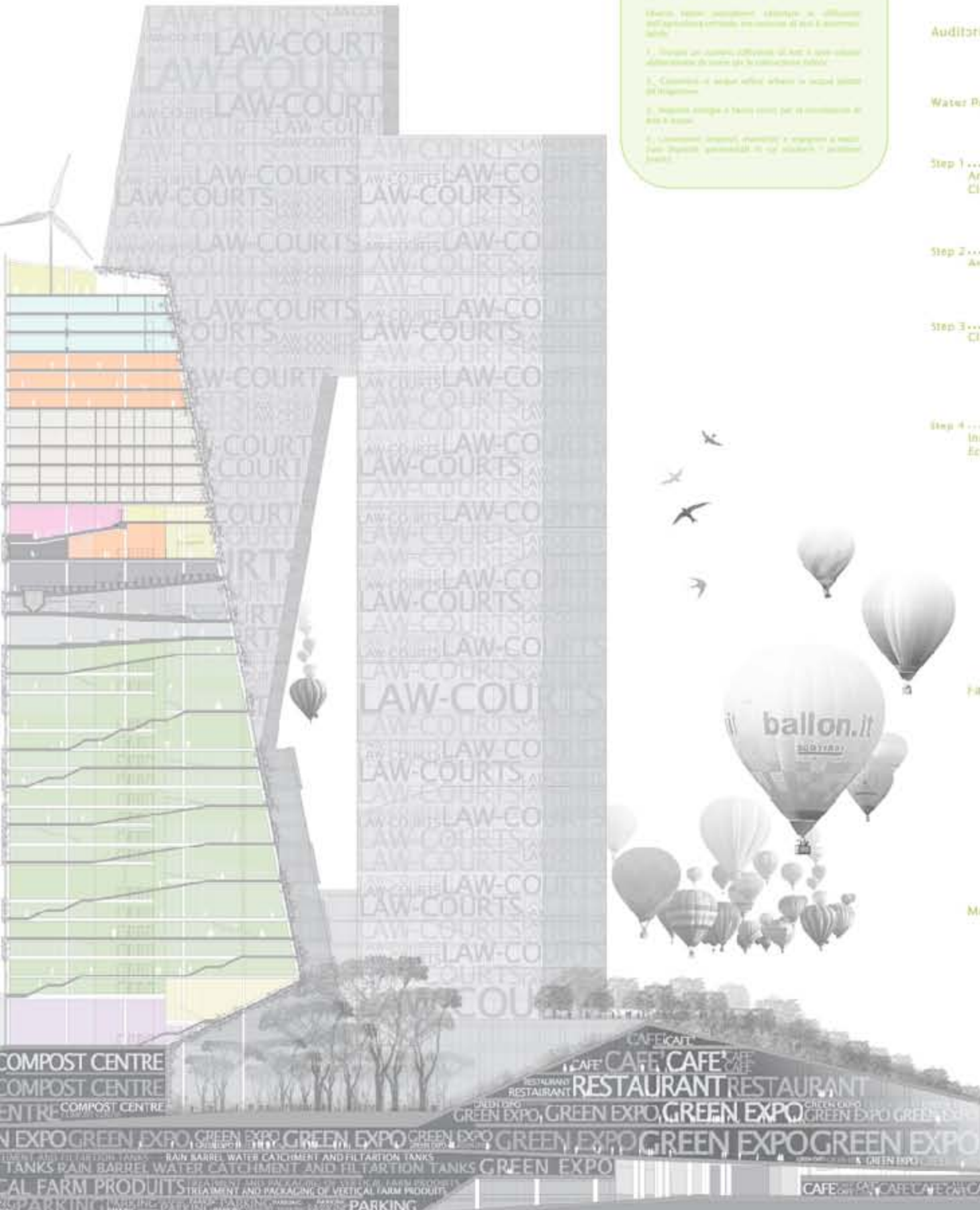
Step 2 Aerobic Reactor

Step 3 Clarifier

Step 4 Indoor Wetland Ecological Fluid Bed

Farm

Market



COMPOST CENTRE, RESTAURANT, GREEN EXPO, VOGUEO TERMINAL

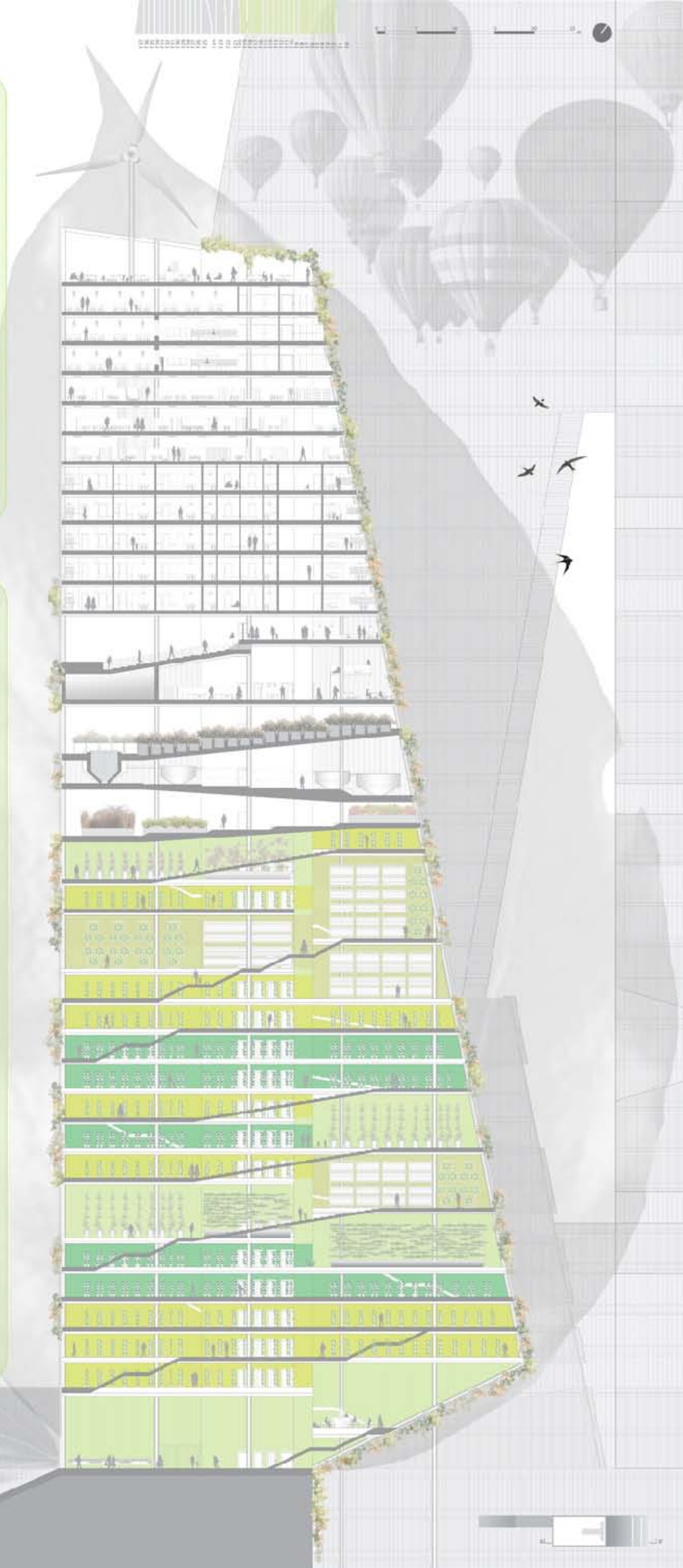
1. SELEZIONE VEGHE PER IL QUARTIERE

2. SELEZIONE FARMACI HYDROPONICI

2.1. Sistemi a lunga produzione

2.2. Sistemi a

2.3. Sistemi a

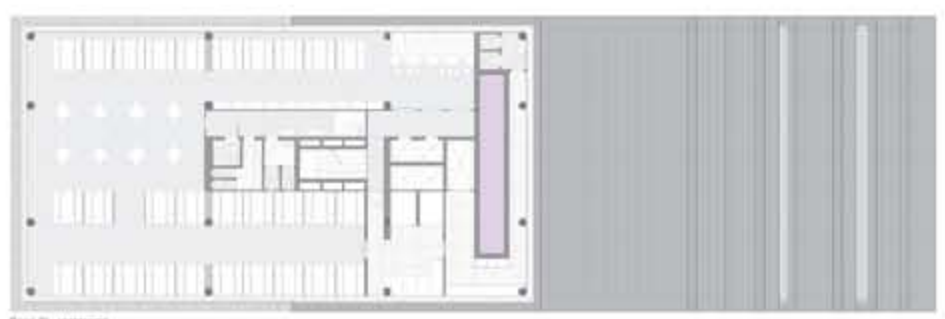




Floor 5, parrucchi terrace



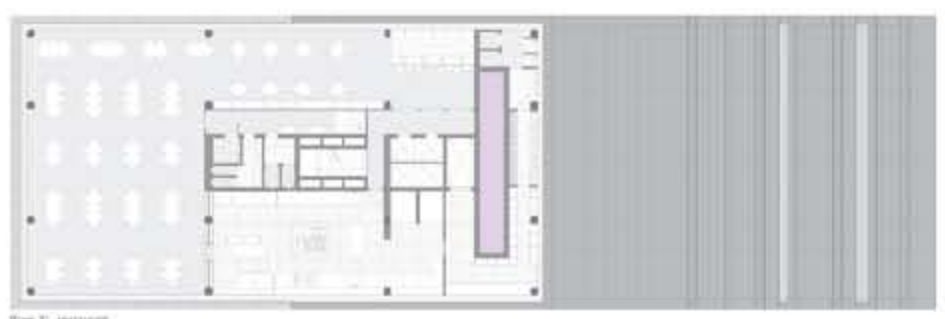
Floor 10, housing



Floor 16, restaurant



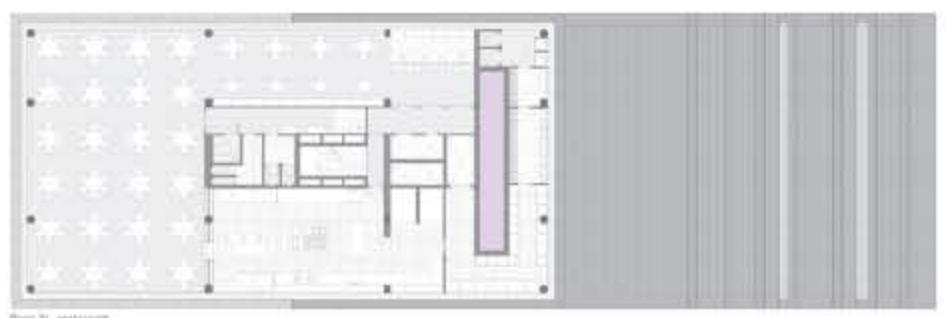
Floor 20, housing



Floor 22, restaurant



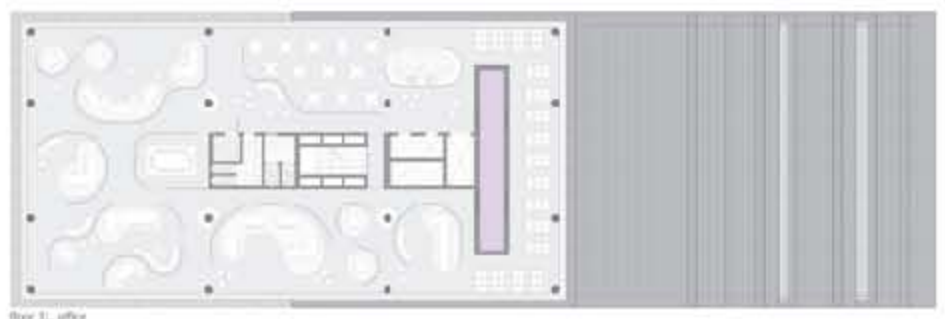
Floor 26, housing



Floor 28, restaurant



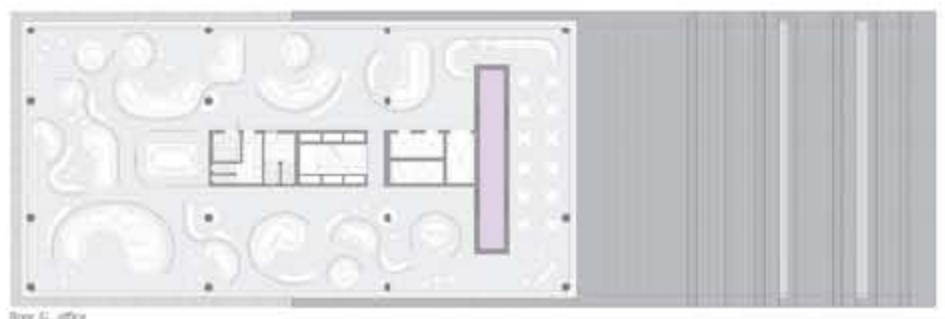
Floor 27, housing



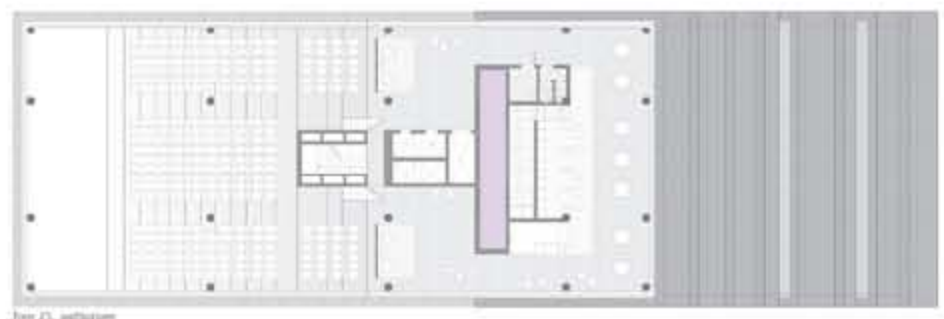
Floor 32, office



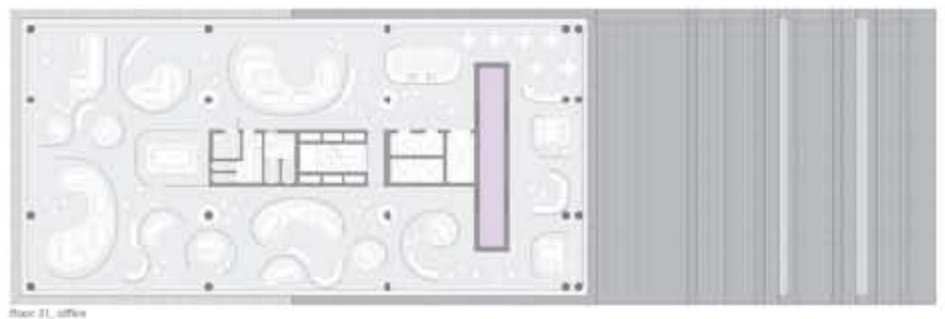
Floor 28, housing



Floor 34, office



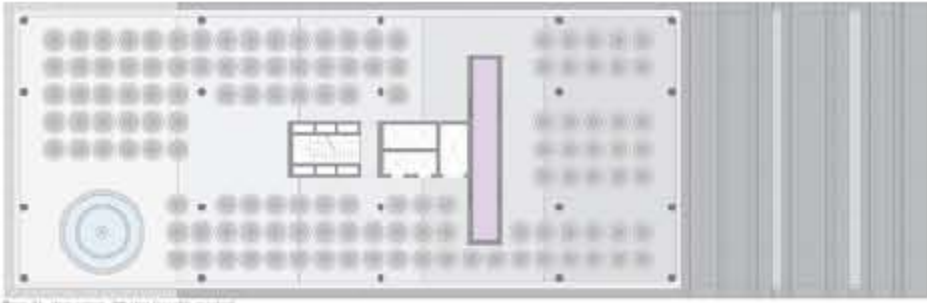
Floor 27, apartment



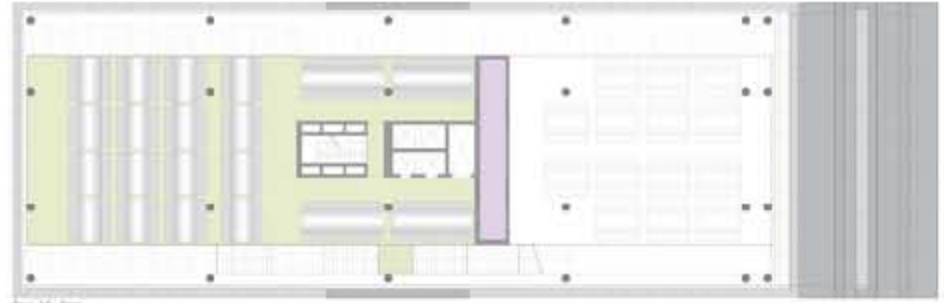
Floor 31, office



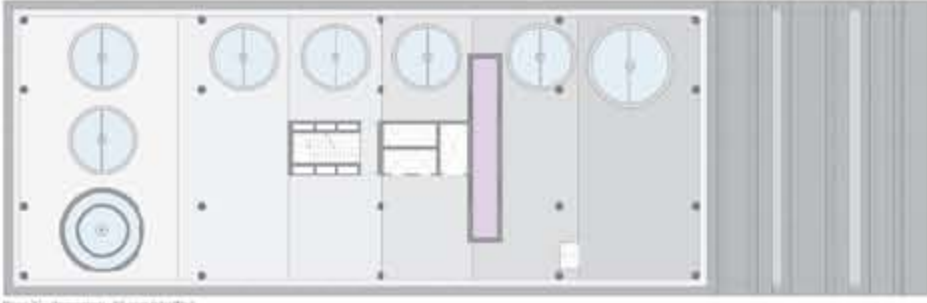
Floor 24, apartment (1st step geometric logic) - office terrace



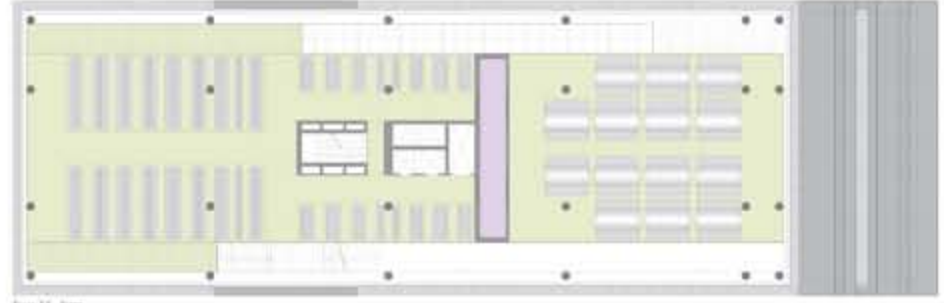
Floor 21, separator, 2° step (circular reactor)



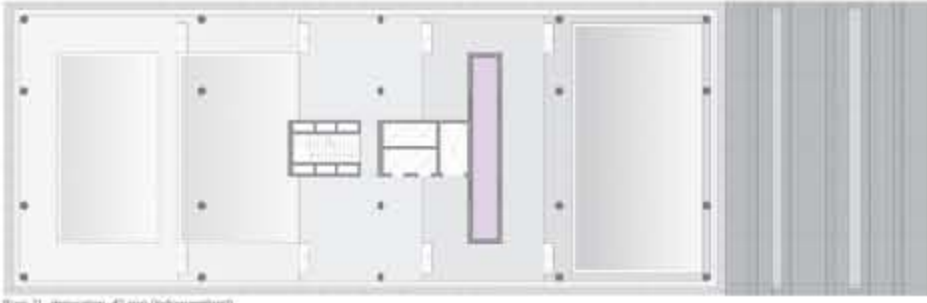
Floor 16, farm



Floor 22, separator, 3° step (circular reactor)



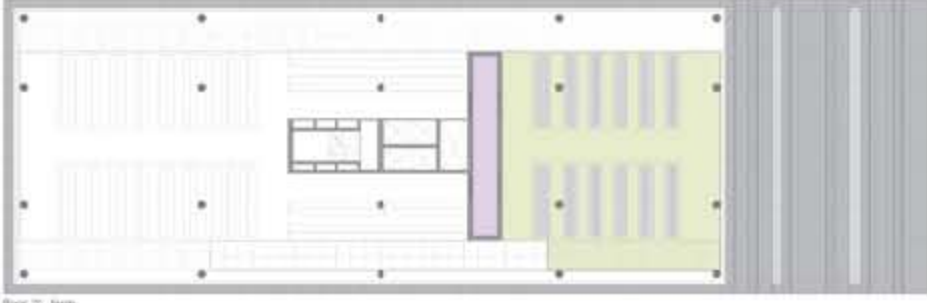
Floor 15, farm



Floor 23, separator, 4° step (indoor garden)



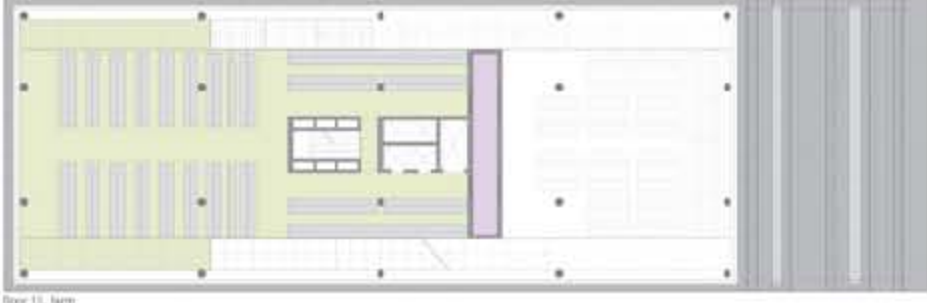
Floor 14, farm



Floor 20, farm



Floor 13, farm



Floor 19, farm



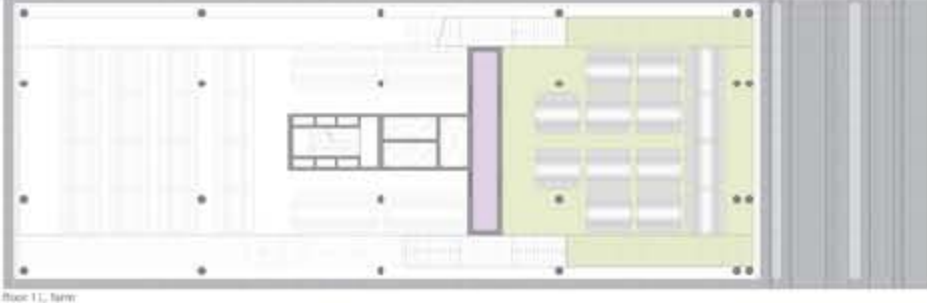
Floor 12, farm



Floor 18, farm



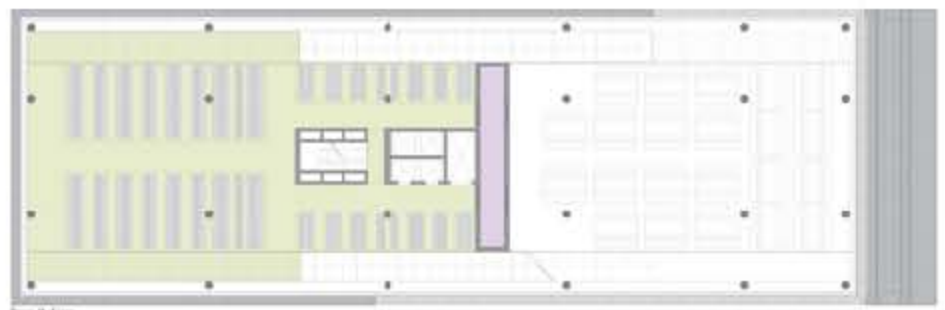
Floor 11, farm



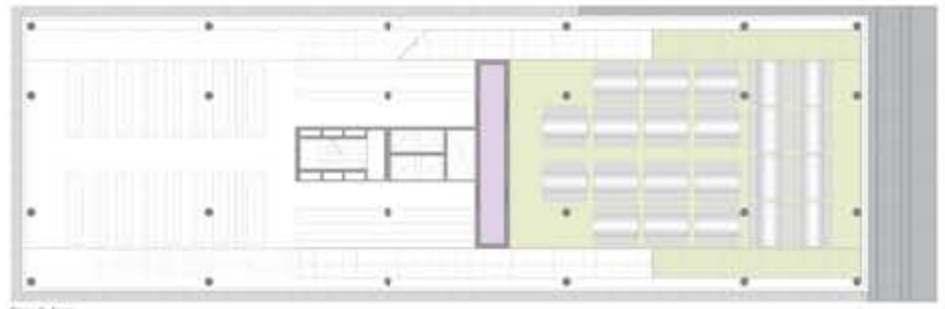
Floor 17, farm



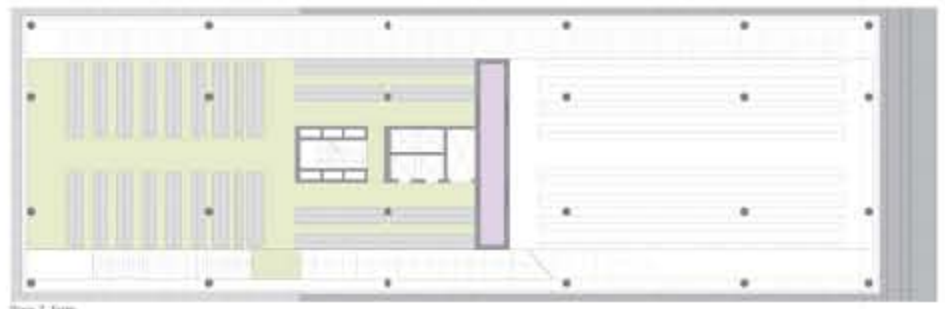
Floor 10, farm



Floor 9, farm



Floor 8, farm



Floor 7, farm



Floor 6, farm



Floor 5, farm



Floor 4, farm



Floor 3, farm



Floor 2, farm

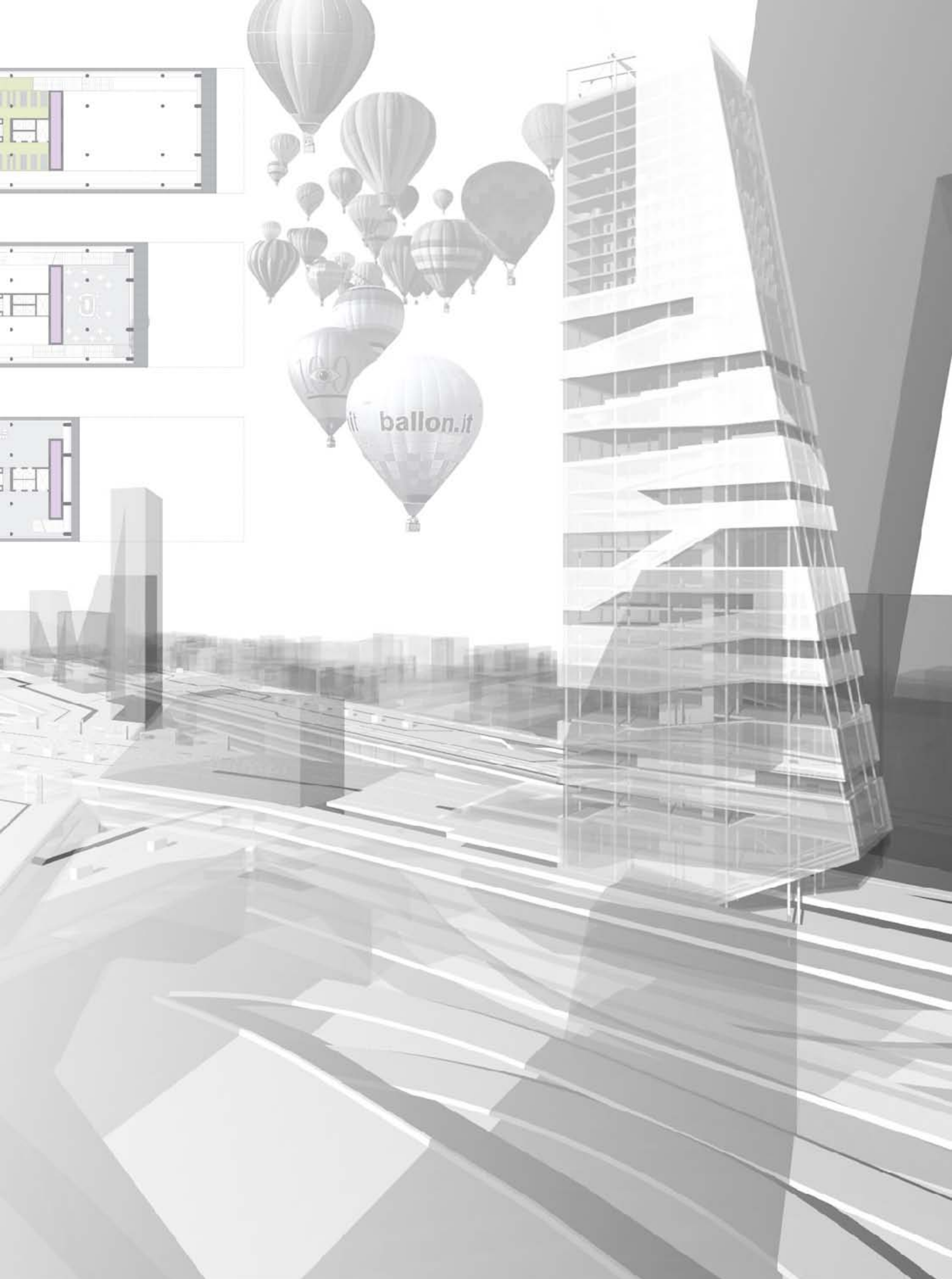


Floor 1, farm

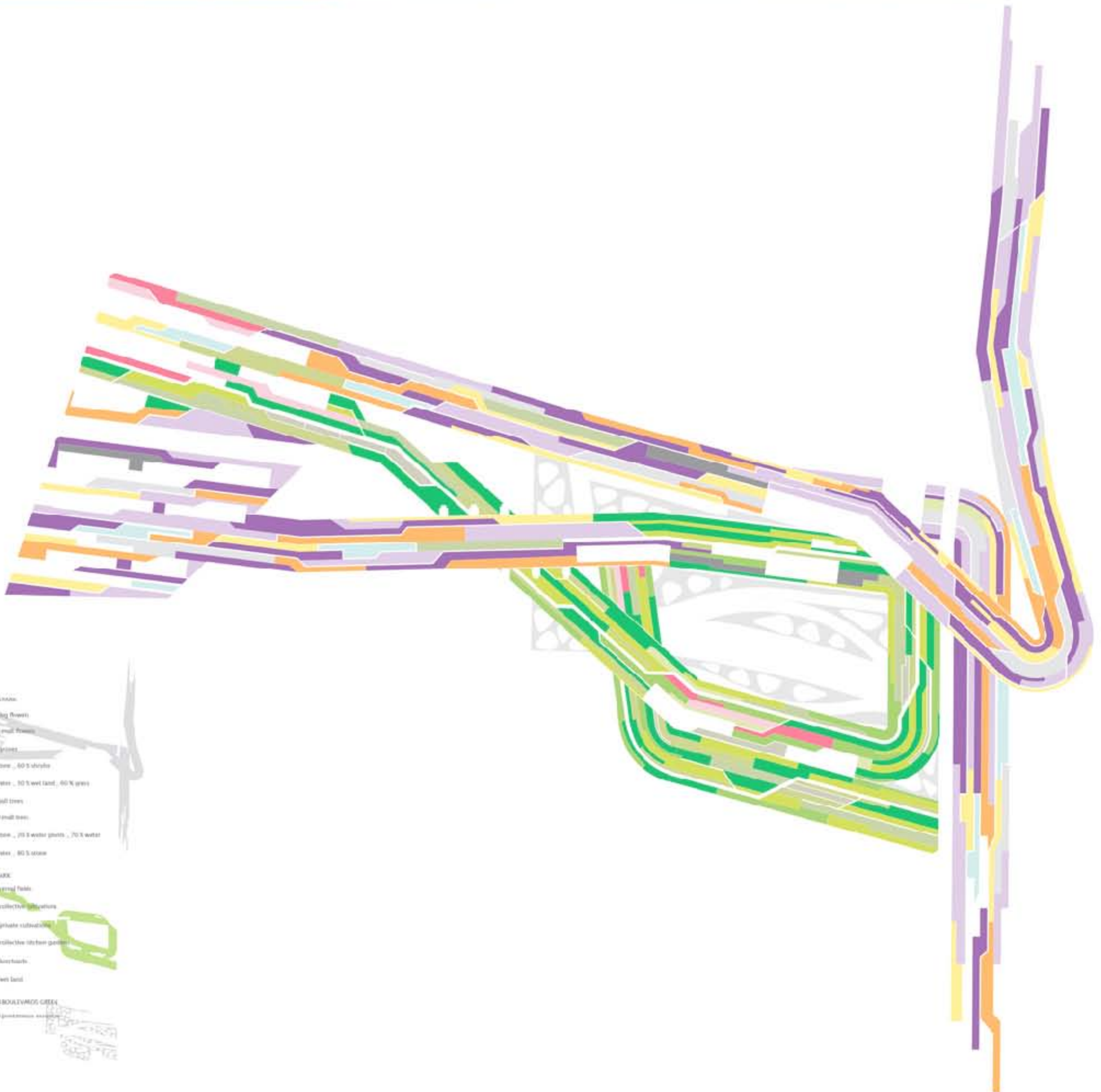
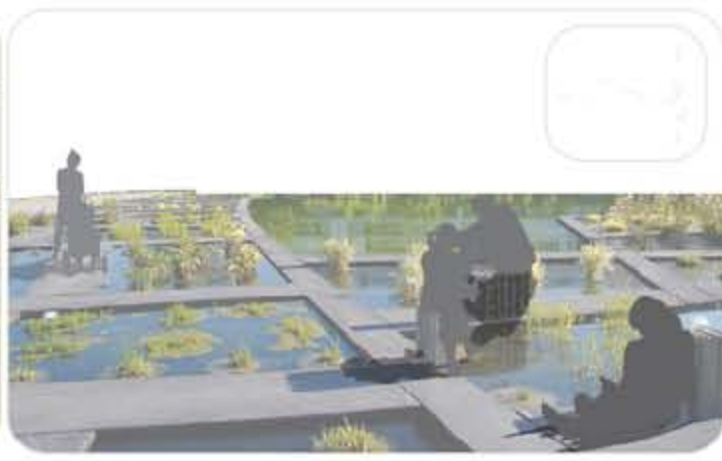
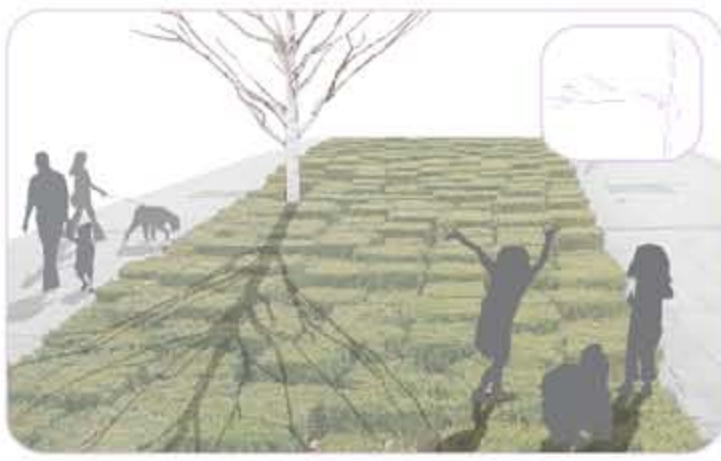


Floor 0, market





Some of the project's green ideas due to the different "green materials"



- URBAN PARK**
- 100% big flowers
 - 100% small flowers
 - 100% grass
 - 80% stone, 20% shrubs
 - 10% water, 30% wet land, 60% grass
 - 100% all trees
 - 100% small trees
 - 10% stone, 70% water plants, 20% water
 - 20% water, 80% stone
- ACRO PARK**
- 100% green fields
 - 100% collective agriculture
 - 100% private cultivation
 - 100% collective urban garden
 - 100% courtyards
 - 100% wet land
- UNIVERSITY VANGS GREEN**
- 100% green spaces

